

Allegato A - disciplinare

COMUNE DI AMARONI
PROVINCIA DI CATANZARO

**DISCIPLINARE PER LA
CONCESSIONE DEL BUONO
SPESA DI CUI ALL' OCDPC N. 658
DEL 29/03/2020**

Art. 1 – Oggetto

1. Il presente disciplinare regola i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29/03/2020, adottata al fine di fronteggiare i bisogni alimentari dei nuclei familiari privi della possibilità di approvvigionarsi di generi di prima necessità, a causa dell'emergenza derivante dall'epidemia COVID-19.

2. Le disposizioni del presente disciplinare costituiscono quadro attuativo degli elementi di principio stabiliti dall'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intendono:

- a) per "generi di prima necessità" i prodotti alimentari, farmaceutici e igiene per la casa e la persona;
- b) per "soggetti beneficiari", le persone fisiche in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente disciplinare;
- c) per "buono spesa," il titolo spendibile negli esercizi commerciali aderenti e ubicati nel Comune di AMARONI, il cui elenco sarà pubblicato sul sito istituzionale dell' Ente.

Art. 3 – Importo del buono spesa

1. Il buono spesa è *una tantum* e l'importo è determinato come segue:

nucleo familiare composto da 1 persona	Euro 100,00
nucleo familiare composto da 2 persone	Euro 200,00
nucleo familiare composto da 3 persone	Euro 250,00
nucleo familiare composto da 4 persone o più	Euro 300,00

Art. 4 – Modalità di concessione del buono spesa ed individuazione dei beneficiari

1. I beneficiari sono individuati dall' Ufficio Servizi Sociali dell' Ente sulla base dei principi definiti dall'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 e, pertanto, tenendo conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da virus COVID-, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico.

2. Più in particolare ai fini dell'assegnazione dei buoni spesa, si terrà conto:

- a) delle **istanze di parte** dei residenti che si trovino a non avere risorse economiche disponibili per poter provvedere all'acquisto di generi di prima necessità. A tal fine viene predisposto specifico **avviso** secondo lo schema di cui all' *allegato B* e il relativo elenco dei soggetti beneficiari.
- b) di eventuali segnalazioni da parte dell' Ufficio Servizi Sociali dell' Ente circa la sussistenza di motivate ragioni per la concessione del buono spesa a determinati utenti.

3. Ai fini dell'assegnazione del buono spesa viene concesso un termine di 5 giorni per l'invio delle istanze da parte dei singoli Cittadini o delle segnalazioni da parte dell'Ufficio Servizi Sociali dell'Ente.
4. Il buono spesa viene assegnato ai soggetti risultanti nell'elenco dei beneficiari, con priorità per coloro che non usufruiscono di reddito assistenziale.
5. Nel caso di insufficienza delle risorse assegnate, per coloro che usufruiscono di reddito assistenziale (cittadinanza, inclusione, disoccupazione, ecc.) non superiore ad €. 580,00 mensili., il valore dei buoni spesa sarà ridotto proporzionalmente al numero dei componenti il nucleo familiare.
6. Nell'ipotesi di risorse disponibili eccedenti, si prederà alla pubblicazione di nuovo avviso per l'assegnazione e l'erogazione di ulteriori buoni spesa, sommando le somme residue ad ulteriori assegnazioni da parte di Enti pubblici e donazioni private.
7. L'elenco dei beneficiari di cui ai punti 1 e 2 del presente articolo sono approvati con decreto sindacale.

Art. 5 – Verifiche dichiarazioni

1. L'Amministrazione verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza provvedendo al recupero delle somme erogate, inoltrando denuncia all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni.

Art. 6 – Rapporti con gli esercizi commerciali

1. L'Area Economico -Amministrativa- Finanziaria provvede alla gestione dei rapporti con gli esercizi già convenzionati, secondo le modalità definite contrattualmente in deroga al d.lgs. 50/2016.
2. I rapporti tra Comune, utenti ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione e tutela della salute al fine di ridurre i tempi di erogazione ed il rischio di contagio, con la previsione del rilascio dei buoni cartacei agli utenti per la successiva consegna all'esercente commerciale.

Art. 7 - Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione e rapporto con la tutela della riservatezza

1. Il responsabile del servizio è competente per l'applicazione degli obblighi previsti in materia di pubblicità, trasparenza e informazione, previsti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.
2. I dati relativi al procedimento di cui all'OCDPC n. 658 del 29/03/2020 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento.

Art. 8 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente.
2. Il presente disciplinare entra in vigore ad intervenuta esecutività della delibera approvativa.